



Giuseppina Biondo – Inediti

Descrizione

GIUNDO **GIUNDO** **Giuseppina Biondo**, laureata in filologia moderna presso l'Università Cattolica di Milano (titolo della tesi: "Da Italo Calvino al Realismo Terminale, passando per il Mitomodernismo"), è autrice di libri per ragazzi e di poesia, organizzatrice di incontri letterari denominati #Recitationes e direttrice de «Il Raccoglitore». Ha pubblicato *Il bianco della Signora Cognome* (2010), *I racconti di febbraio* (2011), *Amediade e Decaloclo* (2012), *Marco e la Città-Fiume* (2015), *Come si salva un poeta?* (2016). Ha inoltre curato l'antologia *#Recitationes Vol.0* (2017). Nel 2011 ha aperto un blog personale di interviste, recensioni, romanzi a puntate e componimenti brevi. Dal 2018 dirige il sito di racconti e buoni interessi «Il Raccoglitore», dove tiene la rubrica *Quadri di copertina* e cura lo spazio interviste. Da sempre affianca progetti di beneficenza alle sue pubblicazioni. Tra questi piace ricordare la *Borsa di Studio XM* per studenti di scuole medie, giunta quest'anno all'VIII edizione.

Giuseppina Biondo
Inediti

*

Mi sono vestita di giallo e ti avrei voluto al mio fianco,
mi ero fatta bella quella sera e tu chissà dov'eri.
Sono certa che tu non sappia del mio amore
ed è questo il mio intento: che tu non lo sappia
e che io ne scriva poesie.

*

Non dire «Ti ho» a chi ami,
di' piuttosto «Chi amo mi ha».
Ti ho, a pronunciarlo, non sembra l'inizio di Ti odio?
Mi ha, a pronunciarlo, non sembra l'inizio di Mi ama?

*

Ti chiederei anche che cosa aspiri a diventare,
ma rischierei la confessione.

Alla fine ho fatto di peggio:
«E quegli occhi? Di chi sono?»

Fotografia di proprietà dell'autrice.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Dicembre 16, 2019

Autore

root_c5hq7joi